



Regione Umbria

Consiglio Regionale

Partito Democratico

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
Tel. 075.576.3280 - Fax 075.576.3201
<http://www.crumbria.it>
e-mail: smacchi.andrea@crumbria.it

Mozione

di iniziativa dei Consiglieri *LOCCHI, SMACCHI, BARBERINI*

Impegno della Giunta Regionale al fine di mettere in campo tutti gli strumenti necessari a sostegno di famiglie e imprese dei Comuni della fascia appenninica colpiti da una pesante emergenza economica e sociale



Mozione

Impegno della Giunta Regionale al fine di mettere in campo tutti gli strumenti necessari a sostegno di famiglie e imprese dei Comuni della fascia appenninica colpiti da una pesante emergenza economica e sociale

PREMESSO CHE

- Da più di tre anni il territorio della fascia appenninica vive una drammatica crisi economica e sociale che sta mettendo a dura prova lavoratori ed imprese;
- Sono a rischio più di 3000 posti di lavoro nei settori industriali della metal-meccanica, dell'edilizia ed in tutto l'artigianato diffuso su un totale di circa 70.000 abitanti;

COSIDERATO CHE

- Sono circa tremila i lavoratori residenti nella fascia appenninica dell'Umbria, interessati da provvedimenti di cassa integrazione ordinaria, speciale o in deroga o, peggio ancora, disoccupati a seguito di chiusure aziendali o ristrutturazioni;
- Molti di questi lavoratori vantano crediti per diverse mensilità arretrate;
- Molte aziende scontano una pesante crisi di liquidità dovuta al mancato pagamento di lavori eseguiti;



SOTTOLINEATO CHE

- In più di un'occasione soggetti istituzionali e sociali hanno paragonato la crisi che sta mettendo in ginocchio l'intero territorio della fascia appenninica e la conseguente emergenza economica e sociale che ne deriva, al periodo dell'emergenza post terremoto che colpì lo stesso territorio nel 1997;
- Il paragone è assolutamente ricco di significati stante le difficoltà che tante famiglie ed imprese devono quotidianamente affrontare;

RICORDATO CHE

- A seguito degli eventi sismici sopra menzionati la Regione si fece parte attiva coinvolgendo, in una grande gara di solidarietà, il Governo nazionale, le istituzioni locali, l'Inps e gli istituti di credito al fine di concordare provvedimenti in grado di attuire il peso della crisi su famiglie ed imprese;

EVIDENZIATO CHE

- Tale importante azione politica portò a provvedimenti lungimiranti ed efficaci che consentirono di affrontare al meglio la difficile fase dell'emergenza economica e sociale quali : la sospensione del pagamento della contribuzione per le imprese, la sospensione di tutti i tributi locali, la sospensione del pagamento delle rate di mutui e prestiti;



PRESO ATTO CHE

- Alla Regione Umbria sono stati attribuiti Fondi FAS per un importo pari a 213 milioni di euro, risorse non tutte vincolate e destinate alle aree svantaggiate;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO IL CONSIGLIO REGIONALE IMPEGNA LA GIUNTA

- Affinché solleciti il Governo a mantenere l'impegno finanziario di 35 milioni di Euro previsto nell'Accordo di Programma.
- a mettere in atto tutti i possibili strumenti a sostegno della grave emergenza economica e sociale che vivono lavoratori ed imprese della fascia appenninica;
- ad assumere, per i lavoratori delle aziende in crisi che siano in mobilità, in cassa integrazione o che siano stati licenziati, analoghi provvedimenti adottati in occasione dell'emergenza post sisma del 1997 attraverso il coinvolgimento del governo, delle istituzioni locali, degli istituti di credito e di previdenza;
- a programmare l'uso dei Fondi FAS non vincolati per attutire la crisi economica e sociale della fascia appenninica.

Renato Locchi

Andrea Smacchi

Luca Barberini